



**Facoltà di Teologia**

**I CICLO**

**TESARIO ANNO II**

**1° semestre 2015–2016**

Roma, dicembre 2015

## **Anno II: La Chiesa, sacramento di Cristo**

TP1010	Liturgia	3
TP1012	Corpo Paolino	5
TP1013	Ecclesiologia	7
TP1015	Sacramenti I: Battesimo, Cresima, Eucaristia	9
TP1037	Morale speciale I: Morale Teologale	10

## TP1010 Liturgia

1. Il significato del termine *Liturgia* si è sviluppato attraverso i secoli. Ripercorrere le tappe di questo sviluppo fino alla definizione (descrizione) del Vaticano II.
2. Che significa “Lex Orandi”, “Lex Credendi”? Perché alcuni studiosi odierni vogliono aggiungere anche “Lex Agendi” o “Lex Vivendi”?
3. Spiegare l’importanza dello studio della storia della liturgia. Quali sono i punti importanti dello sviluppo della liturgia cristiana nel primo periodo: le origini giudaiche e la chiesa post-apostolica fino a Gregorio Magno?
4. Che cosa ci offre Giustino martire come prima struttura liturgica dell’eucaristia domenicale? Paragonandola con la nostra struttura odierna quali elementi sono presenti? Assenti?
5. Spiegare il significato liturgico del testo “La tradizione apostolica”. Perché è così importante per la scienza liturgica?
6. Notare gli elementi dello sviluppo liturgico durante il tempo medievale: fino a Gregorio VII (†1085).
7. Annotare le componenti dello sviluppo liturgico dal 1085 fino al Concilio di Trento (1545–1563).
8. Spiegare le riforme liturgiche di Lutero, Zwingli e Calvino. Quali sono le differenze tra di loro?
9. Quali sono gli elementi principali della riforma liturgica del Concilio di Trento. Quali cambiamenti liturgici sono stati discussi ma alla fine, non approvati dai padri conciliari?
10. Tracciare lo sviluppo della liturgia post-tridentina dal 1563 al Vaticano II con attenzione speciale al Sinodo di Pistoia (1787).

11. Commentare la “Sacrosanctum Concilium” e la riforma liturgica del Concilio Vaticano II (1962–1965). Quali sono le sfide che rimangono?
12. Sperimenti ancora alcuni “resti” dell’epoca tridentina nella liturgia d’oggi?
13. Notare e spiegare la struttura del rito nelle altre chiese (per es. le Chiese Anglicane, le Chiese Luterane, ecc.).
14. Che cosa vuol dire “inculturazione” liturgica? Dove troviamo la “magna charta” di tale inculturazione? Qual il suo fondamento teologico? Qual la differenza tra “adattamento” e “inculturazione?”. Quali sono le componenti principali nel processo di inculturazione liturgica?
15. Spiegare il senso e l’importanza della Liturgia delle Ore nel contesto di tutta la liturgia cristiana.
16. Spiegare lo sviluppo dell’anno liturgico. Chiarire il legame tra il mistero pasquale e la domenica; tra il mistero pasquale e l’anno liturgico?

R.P. KEITH PECKLERS, SJ

## TP1012 Corpo Paolino

### 1. Figura di Paolo di Tarso

Introduzione storica: linee principali e date basilari della vita dell'Apostolo delle genti; cristofonia sulla via di Damasco; i tre mondi di Paolo; il più grande missionario cristiano; i suoi rivali e avversari; la figura dell'Apostolo nel NT (corpo paolino; Atti degli Apostoli; 2Pt 3,14-17); cronologia tradizionale delle singole lettere; loro unità, integrità e autenticità.

### 2. Epistolario paolino

2.1 Lettere protopaoline con *lectio cursiva exegetica* dei brani indicati:

*1 Tessalonesi*: morte, risurrezione e parusia del Signore Gesù: 4,13-18;

*Galati*: Dio Padre e l'invio del Figlio suo; Dio Padre e l'invio dello Spirito del Figlio suo; redenzione; adozione a figli; preghiera cristiana: 4,4-7;

*Filippesi*: elogio di Cristo Gesù; sua discesa fra gli uomini e suo status di schiavo; sua ascesa a Dio e suo status di Signore: 2,6-11;

*Filemone*: *nomen omen* (il nome è un presagio): 10-11;

*1 Corinzi*: Vangelo; morte, sepoltura, risurrezione e apparizione di Cristo; tradizione ecclesiale, Paolo e l'annuncio unanime della Buona Novella da parte degli apostoli: 15,1-11;

*2 Corinzi*: paradosso della croce: potenza divina, debolezza umana, potenza umana, debolezza divina: 12,7b-10;

*Romani*: vita secondo la carne, morte; vita secondo lo Spirito, vita e pace: 8,5-13;

2.2 Tradizione paolina

Lettere deuteropaoline (*Ef, 2Ts, Col*);  
Lettere pastorali (*1Tm, 2Tm, Tito*);  
2.3 Omelia cristiana inviata per lettera  
*Eb*;

### 3. Vangelo paolino

Quadro sincronico della teologia paolina nei suoi temi centrali: Dio e il suo progetto salvifico, il Vangelo che è Cristo, Spirito Santo, fede in Cristo Gesù, giustizia di Dio e giustificazione gratuita *sola fide*, Chiesa, escatologia (regno di Cristo, regno di Dio).

### 4. Attualizzazione ermeneutica della parola di Dio

Passaggio della parola di Dio dallo stato di parola scritta a quello di vita vissuta nella Chiesa.

R.P. SCOTT BRODEUR S.J.

## **TP1013 Ecclesiologia**

L'esame si svolgerà in due sessioni:

- una prova scritta, sulla parte storica: l'esito della prova farà media con il voto di febbraio;
- una prova orale, alla fine del semestre, sulla parte relativa al concilio Vaticano II, alla Sacra Scrittura e alla sintesi teologica;
- è possibile sostituire la voce b) di ogni punto con una lettura di D. Vitali, *Il Popolo di Dio*, Cittadella, Assisi 2013, pp- 7-77.

### **1.**

- a. *SC I*: La sacra Liturgia: principi generali / *SC 7*.
- b. La Chiesa nel Nuovo Testamento: sguardo generale; Mt 16,17-19
- c. *ThS 1*.

### **2.**

- a. *LG* (struttura e temi) / *LG 2-4*.
- b. La questione della fondazione della Chiesa; Lc 6,12-16
- c. *ThS 2*.

### **3.**

- a. *LG I*: Il mistero della Chiesa / *LG 8*.
- b. La concezione lucana di Chiesa: Lc 24, 44-53;  
At 1, 6-14.
- c. *ThS 3*.

### **4.**

- a. *LG II*: Il popolo di Dio / *LG 10*.
- b. La Chiesa giovannea: Gv 13.
- c. *ThS 4*.

### **5.**

- a. *LG II*: Il popolo di Dio / *LG 13-17*.

- b. La Chiesa degli Atti; At 4, 23-35.
  - c. *ThS* 5.
- 6.
- a. *LG* III: Costituzione gerarchica della Chiesa / *LG* 21.
  - b. L'ecclesiologia della 1Cor; 1 Cor 12-14.
  - c. *ThS* 6.
- 7.
- a. *LG* V: La universale vocazione alla santità / *LG* 11.
  - b. L'ecclesiologia di Ef e Col; Ef 1 22s
  - c. *ThS* 7.
- 8.
- a. *LG* III- IV-VI (gli stati di vita nella Chiesa) / *LG* 34-36.
  - b. L'ecclesiologia delle Lettere pastorali: 1 Tm 3,15.
  - c. *ThS* 8.
- 9.
- a. *LG* VII: Indole escatologica della Chiesa / *LG* 48;
  - b. L'ecclesiologia della 1Pt; 1Pt 2,4-9.
  - c. *ThS* 9.
- 10.
- a. *LG* VIII: Dimensione mariana della Chiesa: / *LG* 63-65;
  - b. La questione della Chiesa nei Vangeli; Gv 19, 25-27.
  - c. *ThS* 10.

R.D. DARIO VITALI

## **TP1015 Sacramenti I: battesimo, cresima, eucarestia**

- 1) I sacramenti come azioni simboliche e santificanti della Chiesa radicate in Cristo e sostenute nella potenza dello Spirito Santo
- 2) Il battesimo: dimensione biblica e simbolica
- 3) Teologia battesimale del NT
- 4) Grazia battesimale: incorporazione a Cristo, alla Chiesa, remissione dei peccati e virtù
- 5) Sacerdoti, re e profeti: la vita battesimale in stato di missione
- 6) Cresima: maturità nello Spirito, nella Chiesa, per la storia
- 7) Eucaristia: dimensione biblica e simbolica
- 8) Dal corpo di Cristo al corpo ecclesiale, escatologico e mistico
- 9) Eucaristia e storia

R.D. GIUSEPPE BONFRATE

## **TP1037 Morale speciale I: Morale teologale**

### **I. Chiamata e risposta nell'esperienza cristiana: discernimento etico personale, peccato personale e strutture di peccato, conversione morale nella fede.**

1. Il discernimento morale nella fede:
  - a. Il discernimento negli scritti paolini
  - b. Il discernimento come categoria fondamentale della morale cristiana
2. La risposta negativa alla chiamata: il peccato nella Sacra Scrittura.
3. Il peccato come singolo atto e come opzione fondamentale negativa.
4. Il peccato strutturato: peccato sociale e strutture di peccato.
5. Moralità cristiana come conversione: conoscenza di Dio e conversione; dimensione teologale e dimensione morale.
6. Conversione personale e conversione strutturale; conversione come atto e conversione come processo.

### **II. La sequela di Cristo: unità di coscienza nel dinamismo di fede, speranza e carità.**

7. Unità di coscienza nel dinamismo di fede, speranza e carità (Vita teologale e teologia morale)
  - 7.1. Fondamento biblico della fede, della speranza e della carità; aspetti convergenti.
  - 7.2. I contributi della patristica alla comprensione delle virtù teologali
  - 7.3. La sintesi di Tommaso d'Aquino sulle virtù teologali
  - 7.4. Magistero: Trento e il Vaticano II sulla fede, speranza e carità

- 7.5. Proposta sistematica sulla fede, speranza e carità
- 8. Sequela e Imitazione
- 9. I tre primi comandamenti

### **III. Preghiera e vita morale nella comunità ecclesiale per la vita del mondo**

- 10. Preghiera personale e culto liturgico:
  - 10.1. Preghiera e vita morale
    - d. Incontro con Dio in Cristo
    - e. Preghiera e decisione di vita
  - 10.2. Discernimento e maturità nella fede
- 11. Celebrazione comunitaria e mistica del vivere insieme

### **IV. Liturgia e vita morale: la santificazione del tempo e la consacrazione del mondo.**

- 12. Culto e vita credente
  - 12.1. Liturgia e vita morale: Prospettiva «ad intra»: in che modo deve essere celebrata la liturgia?
  - 12.2. Azione liturgica e operosità secolare: Prospettiva «ad extra»: quale rapporto con l'agire nel mondo (OT 16: «portare frutti»)?
- 13. Segno sacramentale e trasformazione esistenziale:
  - 13.1. Il Sacramento, simbolo di vita nuova
  - 13.2. Sacramento e senso dell'attività mondana

### **V. I sacramenti nella vita ecclesiale e nell'impegno sociale.**

- 14. Dimensione antropologica ed etica della celebrazione sacramentale.

15. Storicità dell'esistenza e incarnazione della grazia nella temporalità umana.
  - 15.1. Sacramenti d'Iniziazione
    - 15.1.1. Battesimo e Confermazione: la fede ricevuta e confermata
    - 15.1.2. La Riconciliazione Sacramentale, sacramento della speranza
    - 15.1.3. L'Eucaristia e vita morale nella carità
16. I carismi e gli stati di vita
  - 16.1. Sacramento del Matrimonio, simbolo dell'amore divino
  - 16.2. Sacramento dell'Ordine: l'unzione per il servizio.

R.P. HUMBERTO MIGUEL YÁÑEZ, SJ